



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 8. 10. 2012
C(2012) 6887 final

Signor Presidente,

la Commissione europea, scusandosi per il ritardo con cui risponde, ringrazia il Senato della Repubblica italiana per il parere espresso in merito alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al programma statistico europeo 2013-2017 {COM(2011) 928 definitivo}.

Il programma statistico europeo 2013-2017 ha una vasta portata e si prefigge obiettivi ambiziosi in considerazione della sua validità quinquennale e della volontà del sistema statistico europeo di svolgere, e mantenere, un ruolo di primo piano in questo settore. L'attuazione del programma dovrebbe tuttavia seguire un approccio graduale, sotto forma di programmi di lavoro annuali inseriti nella cornice quinquennale. Per realizzare al meglio gli obiettivi stabiliti per l'intero periodo di attuazione del programma pluriennale, è necessario porre maggiore enfasi sulla definizione delle priorità e quindi concentrarsi su alcuni settori (ad esempio la governance economica, la strategia Europa 2020), riducendo – ove non addirittura abbandonando – altre attività. Tutte le voci aggiunte all'elenco delle priorità strategiche sono state attentamente esaminate e discusse tra i soggetti interessati e la Commissione è convinta che esse potranno essere concretamente realizzate con il sostegno di tutti i partner del sistema statistico europeo.

Come nel processo di preparazione dei programmi annuali di lavoro 2011 e 2012, la Commissione conferma il proprio impegno a migliorare la semplificazione e il meccanismo volto a stabilire le priorità. Le limitate risorse dovranno concentrarsi su un numero ristretto di settori che contribuiscono maggiormente al raggiungimento degli obiettivi, su base annuale ma anche nell'ottica del programma statistico quinquennale. La Commissione (Eurostat) si è impegnata ad assumere un ruolo guida per una più decisa selezione delle priorità da perseguire all'interno del sistema statistico europeo. Tuttavia, per essere in grado di affrontare adeguatamente tale questione, la Commissione ha bisogno dell'impegno e del contributo di tutti i suoi partner, in particolare gli Stati membri.

Nella speranza che questi chiarimenti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, auspico di poter continuare in futuro il dialogo politico con il Senato della Repubblica italiana.

Con i migliori saluti.

Maroš Šefčovič
Vicepresidente

Sen. Renato SCHIFANI
Presidente
Senato della Repubblica
Piazza Madama, 1
IT – 00186 ROMA